

→ **In cinque** persero la vita a causa delle esalazioni tossiche emesse da un'autocisterna

→ **Delusi** i familiari delle vittime: «Spero che il carcere per quelle persone sia vero»

## Truck Center, tre condanne per la morte degli operai

Tre persone e tre società sono state condannate per la tragedia della Truck Center di Molfetta, dove nel 2008 morirono in cinque (il titolare e quattro operai) per le esalazioni emesse da un'autocisterna.

**G.VES.**

MILANO  
economia@unita.it

Tre persone e altrettante società sono state condannate dal Tribunale di Trani per la tragedia della Truck

Center di Molfetta, in provincia di Bari, l'azienda di autolavaggio dove nel marzo 2008 morirono cinque persone a causa delle esalazioni di acido solfidrico emesse da un'autocisterna.

L'incidente uccise il titolare della Truck Center Vincenzo Altomare (64 anni), e gli operai Biagio Sciancalepore (24 anni), Guglielmo Mangano (44 anni), Luigi Farinola (37 anni) e Michele Tasca (20 anni). «Una tragica catena di morte», la definì all'epoca il presidente della Repubblica Napolitano: le vittime persero la

vita nel tentativo di aiutarsi l'un l'altro.

### LE PENE

Ieri il giudice monocratico Lorenzo Gadaleta ha condannato a quattro anni di reclusione Alessandro Buonopane e Mario Castaldo, dirigenti della Fs Logistica, e Pasquale Campanile, dirigente de La Cinque Biotrans. Assolto invece Filippo Abbinante, autista dell'autocisterna. Fs Logistica dovrà pagare un milione e mezzo di euro, la Cinque Biotrans e la Truck Center 400 mila euro. La prima è la

società di Fs proprietaria della cisterna; la seconda ai tempi dell'incidente aveva un contratto con Fs Logistica per la manutenzione delle cisterne. Castaldo e Campanile sono stati interdetti dai pubblici uffici per cinque anni e da cariche societarie per tre. Buonopane solo dai pubblici uffici (5 anni). Il giudice ha disposto anche il pagamento di risarcimenti per le famiglie delle vittime (da 150 a 300mila euro).

Soddisfatto il pm Giuseppe Maralfa, che aveva accusato gli imputati, a vario titolo, di omicidio colposo plurimo, lesioni colpose e violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro. Delusi i familiari delle vittime: «Spero che il carcere per quelle persone sia vero», ha detto la vedova di Farinola. «Mi aspettavo di meglio da questa sentenza» ha commentato con le lacrime agli occhi la madre della vittima più giovane, Michele Tasca. ♦



## seccato di essere senza lavoro.

Se cerchi un'occupazione e non la trovi, non lasciare che il tuo futuro si inaridisca. Con **Workopp** puoi crescere e rifiorire, perchè **Workopp** sa nutrire le tue radici, mettere a frutto le tue competenze professionali e coltivare le tue aspirazioni.

Cercare lavoro con **Workopp** non ti seccherà.

**Workopp**  
Opportunità di lavoro